



ISTITUTO  
ITALIANO DI  
TECNOLOGIA

# Financials Highlights

## Financials Highlights

I Financial Highlights contengono i principali dati economico-finanziari del bilancio al 31.12.2014 dell'Istituto Italiano di Tecnologia. I bilanci annuali dell'Istituto sono sottoposti a revisione volontaria da parte di una società di revisione ed inviati alla Corte dei Conti e ai Ministeri vigilanti (MEF e MIUR). Dal conto economico sono stati evidenziati i dati relativi al contributo dello Stato, ai fondi esterni (contributi da progetti esterni finanziati da commesse industriali e progetti competitivi) e al personale. Per quel che riguarda invece lo stato patrimoniale, vengono indicati il capitale circolante, le immobilizzazioni tecniche e finanziarie e le fonti di finanziamento a breve e medio-lungo termine.

## Andamento Economico

La gestione avviene nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione, e in previsione delle continuazione delle attività.

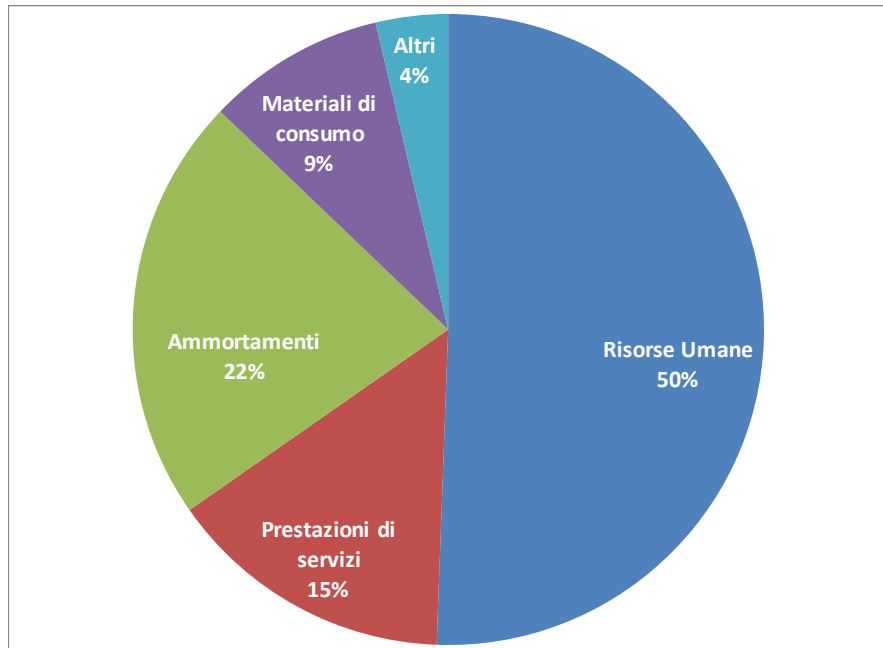
In applicazione del principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, i contributi ricevuti sono rilevati per competenza e in ragione degli oneri sostenuti cui si riferiscono, indipendentemente dall'incasso.

<b>Conto Economico</b>					
	<b>2013</b>		<b>2014</b>		
	<b>M Euro</b>	<b>%</b>	<b>M Euro</b>	<b>%</b>	
Ricavi e contributi					
Contributi dallo Stato (1)					
in c/esercizio	75,1	68,5%	79,4	66,5%	
di competenza in c/ capitale	19,9	18,2%	21,5	18,0%	
Ricavi da progetti (2)	11,4	10,4%	17,3	14,5%	
Altri contributi e ricavi	3,2	2,9%	1,2	1,0%	
<b>Totale ricavi e contributi</b>	<b>109,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>119,4</b>	<b>100,0%</b>	
Costi					
Personale	48,6	44,3%	53,4	44,7%	
Borse ai dottorandi	6,4	5,8%	7,4	6,2%	
<b>Totale Risorse Umane</b>	<b>55,0</b>	<b>50,2%</b>	<b>60,8</b>	<b>50,9%</b>	
Materiali di consumo	9,9	9,0%	10,8	9,0%	
Servizi	16,2	14,8%	18,9	15,8%	
Ammortamenti	23,8	21,7%	24,5	20,5%	
Restituzioni allo Stato per <i>spending review</i>	2,3	2,1%	2,3	1,9%	
Altri costi	1,7	1,6%	1,7	1,4%	
<b>Totale Costi</b>	<b>108,9</b>	<b>99,4%</b>	<b>119,0</b>	<b>99,7%</b>	
<b>Differenza ricavi - costi</b>	<b>0,7</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4%</b>	
Gestione finanziaria	2,8	2,6%	2,0	1,7%	
Gestione straordinaria	-1,7	-1,6%	2,9	2,4%	
Imposte	-0,4	-0,4%	-0,4	-0,3%	
<b>Avanzo</b>	<b>1,4</b>	<b>1,3%</b>	<b>4,9</b>	<b>4,5%</b>	

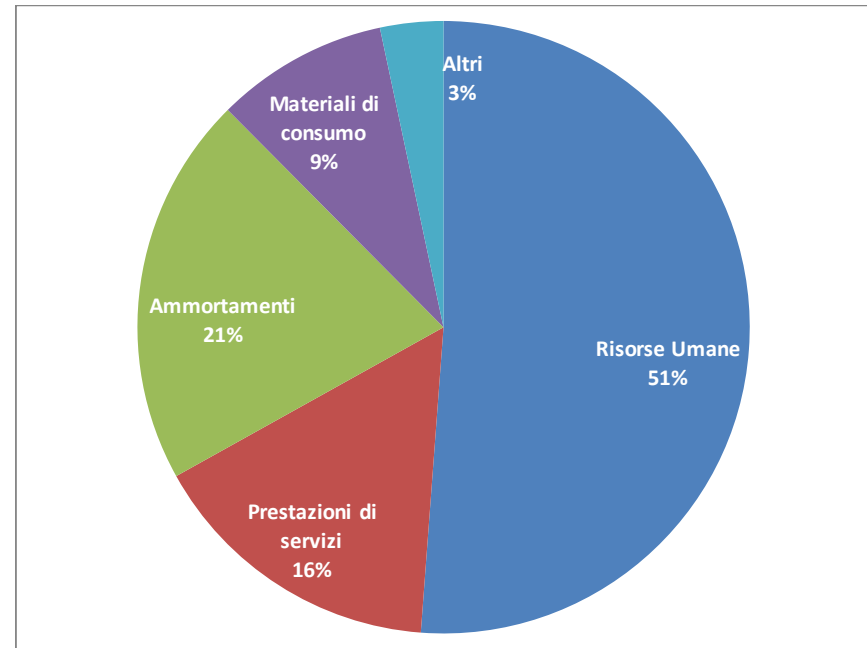
- (1) Il contributo finanziario ricevuto dallo Stato nel 2014, ai sensi dell'articolo 4 comma 10 della legge 326 del 2003 e successive modificazioni, è stato di 97.481.854, al lordo delle restituzioni previste dalle vigenti normative; i contributi sono contabilizzati su base di competenza economica e includono l'utilizzo di risconti accantonati negli anni precedenti.
- (2) Includono ricavi e contributi da progetti esterni finanziati da commesse industriali, progetti europei e di altri finanziatori

L'incidenza percentuale delle singole voci di costo sul totale dei costi interni è stabile, e riflette la maturità raggiunta dalla Fondazione

### 2013

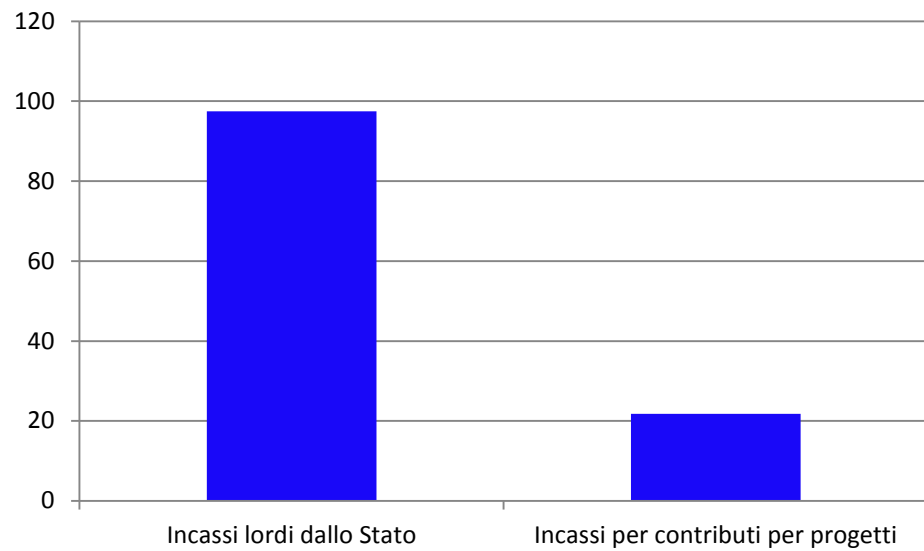


### 2014

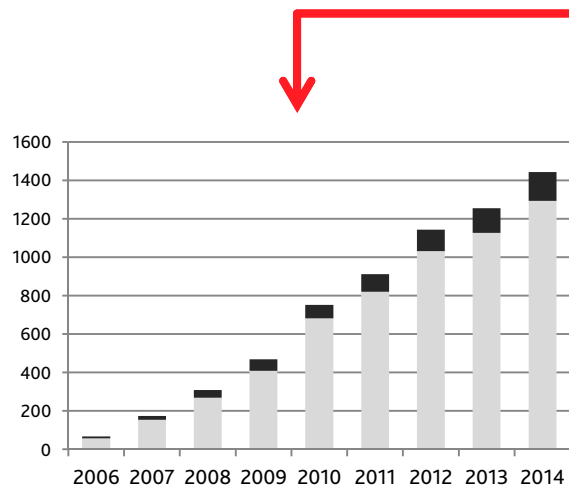


## Flussi di cassa

In merito ai flussi di cassa della gestione operativa nel 2014, il contributo dello Stato è stato di 97.481.854 euro (al lordo delle restituzioni previste dalle vigenti normative), mentre i contributi per progetti di ricerca sono stati pari a 21.837.525 euro.

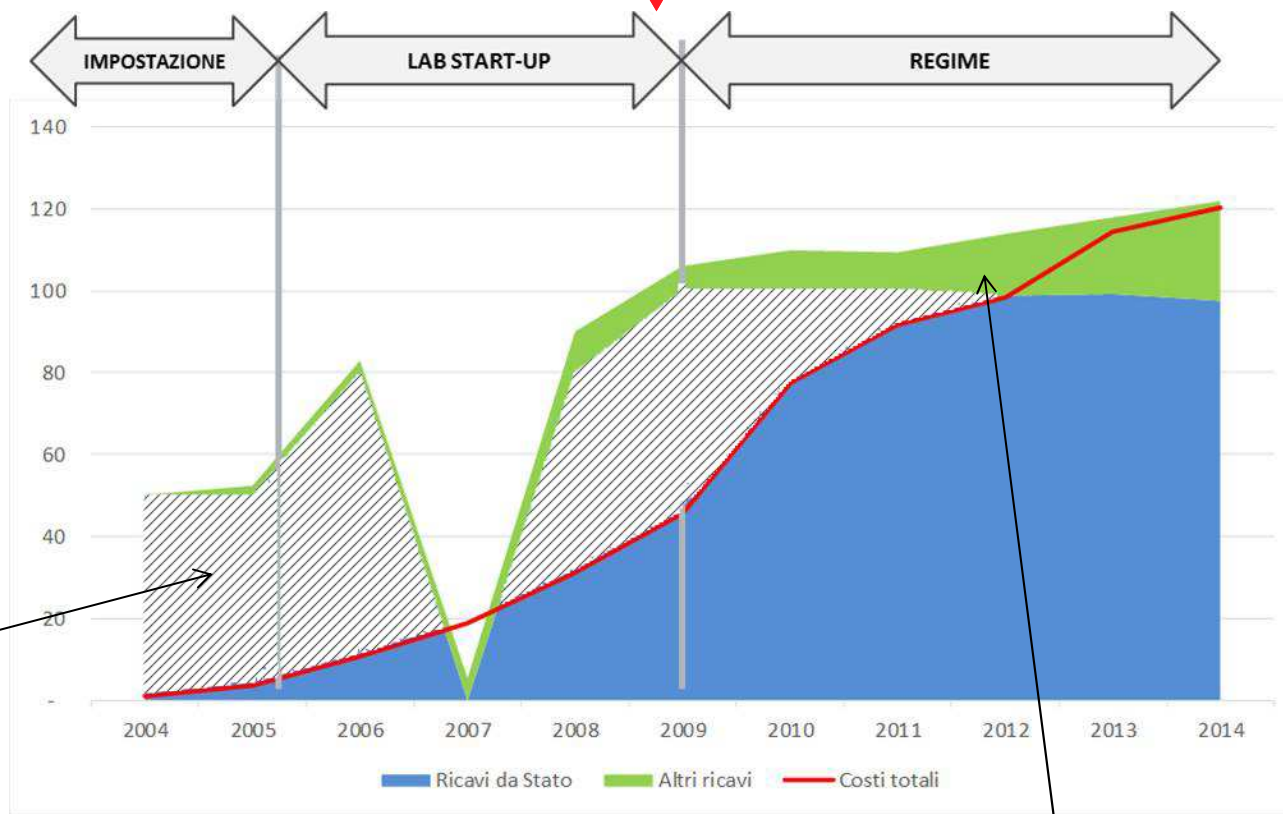


## CORRELAZIONE FINANZIARIA/SCIENTIFICA



Trend 2006-2014 organico scientifico + amministrativo (in neretto)

L'area tratteggiata rappresenta la differenza algebrica tra le entrate dello Stato e le relative spese



L'area verde rappresenta i ricavi esterni la cui parte prevalente deriva dai ricavi da progetti acquisiti su base competitiva (vedi ricavi da progetti nel conto economico slide 2)

VALORI IN MILIONI DI EURO

## Stato Patrimoniale

Attivo	2013		2014	
	M Euro	%	M Euro	%
Immobilizzazioni Tecniche Lorde	183,7	25,2%	204,2	27,0%
Immobilizzazioni Finanziarie	107,6	14,8%	89,0	11,8%
(1) Conti in Banca d'Italia	406,7	55,8%	414,8	54,9%
(2) Altre disponibilità liquide	23,4	3,2%	38,6	5,1%
Crediti e rimanenze	5,0	0,7%	7,0	0,9%
Ratei e risconti	2,5	0,3%	1,8	0,2%
<b>Totale Attivo</b>	<b>728,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>755,4</b>	<b>100,0%</b>
<b>Passivo e Patrimonio netto</b>				
Patrimonio netto	493,6	67,7%	498,5	66,0%
Fondo ammortamento	87,9	12,1%	111,2	14,7%
Fondi a Medo / lungo termine	11,8	1,6%	11,0	1,5%
Debiti	16,4	2,2%	20,8	2,8%
Ratei e risconti	119,2	16,4%	113,9	15,1%
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>728,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>755,4</b>	<b>100,0%</b>

(1) I conti infruttiferi in Banca d'Italia sono utilizzati per il versamento del contributo annuale dello Stato; da essi IIT può prelevare somme mensili limitate, previa autorizzazione della Ragioneria Generale dello Stato, solo per fare fronte agli impegni finanziari del mese successivo

(2) Le altre disponibilità liquide accolgono per la grande parte incassi anticipati da progetti finanziati da altre istituzioni o da progetti industriali e una parte residua del patrimonio della ex Fondazione IRI

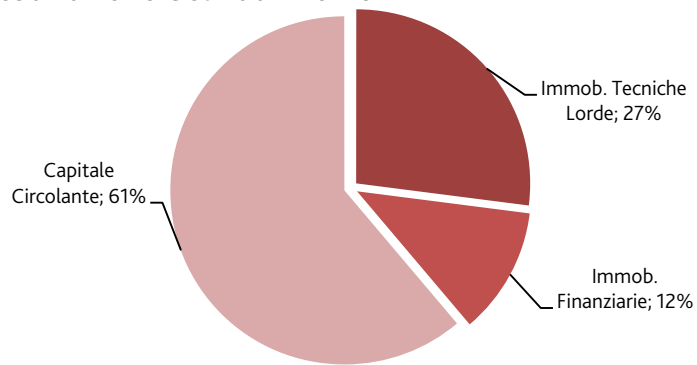
Patrimonio Fruttifero	2013	2014	Immobilizzazioni Tecniche	2013	2014
Immobilizzazioni Finanziarie	107,6	89,0	Immobilizzazioni Tecniche Lorde	183,7	204,2
Altre disponibilità liquide	23,4	38,6	Fondo ammortamento	87,9	111,2
<b>Totale</b>	<b>131,0</b>	<b>127,6</b>	<b>Totale immobilizzazioni tecniche nette</b>	<b>95,8</b>	<b>93,0</b>

- Gli importi sono **arrotondati**

## Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 dell'IIT vede il patrimonio composto da poste a breve termine (capitale circolante) per circa il 61% e per il restante 39% da poste a medio-lungo termine (immobilizzazioni tecniche, che rappresentano il patrimonio di attrezzature tecnico-scientifiche, ed immobilizzazioni finanziarie).

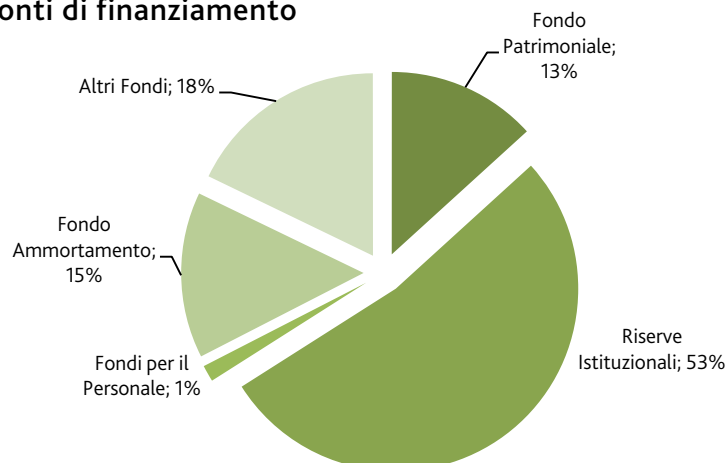
### Destinazione del Patrimonio



L'IIT è stato costituito per legge nel 2003, ed ha iniziato la propria attività operativa nel 2006 costruendo la sua struttura ex-novo, seguendo un percorso di crescita rapido ma sostenibile. Nel corso degli anni IIT ha sempre operato secondo principi di efficienza e di rigoroso controllo della spesa; in tal senso quanto assegnato dal finanziamento dello Stato e non speso è stato accantonato in una apposita riserva patrimoniale. Nel 2007 il finanziamento non è stato erogato. Dal punto di vista delle poste dell'attivo di bilancio la disponibilità liquida, depositata presso un conto corrente non fruttifero in Banca d'Italia, è formata dalle somme versate dallo Stato che sono utilizzate secondo necessità, proprio in conformità ai suddetti principi di efficienza e di controllo delle spese. Il conto corrente presso la Banca d'Italia è stato aperto nell'esercizio 2010 in adempimento al disposto del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 giugno 2010, emanato in virtù dell'art. 18, del decreto legge del 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge del 3 agosto 2009, n. 102.

Per quanto attiene le fonti di finanziamento, il 72% è a medio-lungo termine (fondo patrimoniale, riserve istituzionali, fondi per il personale, fondi di ammortamento) e per il restante 28% fonti a breve termine (debiti di funzionamento verso fornitori ed altri).

### Fonti di finanziamento



### Patrimonio infruttifero

La giacenza di circa 415 milioni di euro depositata in un conto infruttifero presso la Banca d'Italia si caratterizza per i seguenti elementi distintivi :

- a. L'ammontare in giacenza è la differenza algebrica tra i finanziamenti ricevuti ed il relativo utilizzo illustrate nella slide 4 (vedi correlazione finanziaria/scientifica)
- b. Il trend di utilizzo sottende una gestione oculata e sostenibile correlata unicamente alla crescita dell'organico dei ricercatori assunti nel tempo e tutte le spese correlate illustrate nelle slide dalla 2 alla 4
- c. Una qualsiasi altra organizzazione avrebbe potuto liberamente utilizzare l'intero ammontare risparmiato fino ad oggi distribuendolo in modalità di «agency spending» su molteplici progetti/destinatari, esaurendo totalmente le disponibilità finanziarie ed annullando l'importo attuale di giacenza; oppure, come si è verificato in alcuni altri contesti, si sarebbe potuta costruire, tramite investimenti immobiliari, una infrastruttura abnorme e non sostenibile
- d. IIT non dispone direttamente degli importi depositati presso il conto in Banca d'Italia, ma può prelevare previa presentazione di una richiesta inoltrata mensilmente alla Ragioneria Generale dello Stato e motivata dagli impegni effettivamente assunti con personale e fornitori
- e. Le suddette giacenze hanno rappresentato negli anni nella contabilità di Stato dei risparmi che non hanno generato alcun fabbisogno di cassa e pertanto non hanno generato alcun indebitamento da parte dello Stato



### Patrimonio infruttifero

La giacenza di circa 415 milioni di euro depositata in un conto infruttifero presso la Banca d'Italia si caratterizza per i seguenti elementi distintivi :

- a. L'ammontare in giacenza è la differenza algebrica tra i finanziamenti ricevuti ed il relativo utilizzo illustrate nella slide 4 (vedi correlazione finanziaria/scientifica)
- b. Il trend di utilizzo sottende una gestione oculata e sostenibile correlata unicamente alla crescita dell'organico dei ricercatori assunti nel tempo e tutte le spese correlate illustrate nelle slide dalla 2 alla 4
- c. Una qualsiasi altra organizzazione avrebbe potuto liberamente utilizzare l'intero ammontare risparmiato fino ad oggi distribuendolo in modalità di «agency spending» su molteplici progetti/destinatari, esaurendo totalmente le disponibilità finanziarie ed annullando l'importo attuale di giacenza; oppure, come si è verificato in alcuni altri contesti, si sarebbe potuta costruire, tramite investimenti immobiliari, una infrastruttura abnorme e non sostenibile
- d. IIT non dispone direttamente degli importi depositati presso il conto in Banca d'Italia, ma può prelevare previa presentazione di una richiesta inoltrata mensilmente alla Ragioneria Generale dello Stato e motivata dagli impegni effettivamente assunti con personale e fornitori
- e. Le suddette giacenze hanno rappresentato negli anni nella contabilità di Stato dei risparmi che non hanno generato alcun fabbisogno di cassa e pertanto non hanno generato alcun indebitamento da parte dello Stato



ISTITUTO  
ITALIANO DI  
TECNOLOGIA